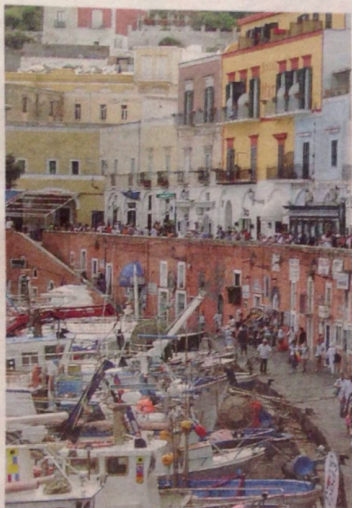


«Ponzesi per scelta», i giovani scommettono sull'isola

Una card ideata da ragazzi-imprenditori per rilanciarla. Da Springsteen a Mariah Carey: dagli yacht sbarcano i vip

I giovani di Ponza scommettono su se stessi e sulle imprese che vogliono coccolare i turisti, a partire da un fattore tutt'altro che secondario. Chi è stato nella capitale dell'arcipelago si è imbattuto almeno una volta nel conto un po' salato tra ristorante, ombrellone e gita in barca. Spese che trasformano una giornata nell'isola in un affare da almeno 150 euro, ovviamente trasporto escluso. Provano ad invertire la rotta, da quest'anno, i ragazzi della «Cooperativa azzurra», inventori di una card sconti molto ambita: in pochi giorni più di mille pezzi venduti.

La possibilità di abbattere le spese in vacanza diventa un richiamo fortissimo soprattutto per il turismo di fascia media. «Una idea nata quasi per gioco, davanti ad un caffè» racconta Michele Aversano, 25enne tra i fondatori del pro-



Affollata Uno scorcio del porto di Ponza

3

mila persone risiedono a Ponza

13

le spiagge comprese le cale aperte al pubblico

15

mila i romani che in media passano l'estate a Ponza

getto «Ponzesi per scelta». È proprio questo il nome della carta sconti che testimonia l'attaccamento alla propria terra e la volontà di trasmetterla a tutti quelli che vengono a visitare l'isola, contribuendo così in maniera determinante all'economia turistica.

Otto ragazzi dell'Istituto nautico, che già lavorano in mare da anni nonostante la giovane età, hanno deciso di scommettere sulle proprie radici, di non tradirle e migliorare. «Ponza è una miniera d'oro non sfruttata - continua Michele - e per farla decollare serve un cambio di mentalità

«Pariolini» sconfitti

Il sindaco Vigorelli: «Quest'anno nessun incidente, a parte qualche sedia rotta»

da parte degli operatori, tra loro stessi e nei confronti del turista. La card ha coinvolto 50 attività, ma tanti vogliono aderire e l'anno prossimo saranno di più, con ulteriori novità. Acquistandola nei punti convenzionati a 7,50 euro, si possono ottenere sconti su tutti i servizi: anche sulla spiaggia del Frontone gestita dalla nostra cooperativa, ad esempio, così come per affittare la barca o per l'aperitivo. È un modo per andare incontro ai visitatori che già spendono molto, anche solo per raggiungere Ponza con il traghetto. Serve a mettere in rete le imprese, facendo sì che si aiutino tra loro creando, perché no, della sana competizione con chi alla card non ha aderito.

Un po' di normalità per l'isola lunata non guasta, come tiene a dire anche il sindaco - un po' sceriffo - Piero Vigorelli. «Quest'anno abbiamo

sconfitto i "pariolini". Saranno venuti in trecento: a parte qualche sedia rotta, non abbiamo avuto alcun problema. Ponza deve essere l'isola delle famiglie, degli spettacoli in strada per tutti».

Anche Ponza sta registrando un calo di turisti, ma resta pur sempre l'ombelico del Mediterraneo, tappa immancabile per gli ospiti dei maxi yacht che vengono ormeggiati in porto o ancorati in rada. Quest'anno, come al solito, non sono mancate all'appello le star internazionali (da Mariah Carey a Bruce Springsteen): in molti hanno fatto capolino pressoché indisturbati tra i viottoli dell'isola, confermandosi i migliori testimonial internazionali - per di più a costo zero - delle suggestive e invidiate bellezze dell'arcipelago pontino.

M. Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA